



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI - PESCARA
DIPARTIMENTO DI ECONOMIA
SCUOLA DELLE SCIENZE ECONOMICHE, AZIENDALI, GIURIDICHE E
SOCIOLOGICHE

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
ECONOMIA E COMMERCIO
CLASSE LM-56 - Classe delle lauree magistrali in Scienze dell'Economia
Coorte 2016/2017

Art. 1
Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Magistrale IN ECONOMIA E COMMERCIO nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Il Corso di Laurea Magistrale rientra nella Classe delle lauree magistrali in Scienze dell'Economia (LM-56) come definita dal D.M. Università e Ricerca del 16 marzo 2007.
3. Il regolamento didattico del Clea Magistrale risulta approvato nelle seguenti sedute:
 - i. Consiglio di Corso di Studio: 21/01/2016 ii. Commissione Paritetica: 04/11/2015
 - iii. Consiglio di Dipartimento: 25/02/2016 iv. Scuola di riferimento: 24/02/2016
4. Il presente regolamento, modificato secondo lo schema on line predisposto dall'Ateneo è stato approvato nelle seguenti date:
 - i. Consiglio di Corso di Studio: 19/04/2016
 - ii. Commissione Paritetica: 22/04/2016
 - iii. Consiglio di Dipartimento: 28/04/2016

Art. 2

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Dirigente / Consulente di Enti ed Istituzioni pubbliche oltre che di imprese

Funzioni nel contesto di lavoro:

Il corso di laurea Magistrale in Economia e Commercio si propone di formare persone in grado di svolgere attività di natura specialistica e/o direzionale, o svolgere attività di consulenza direzionale, presso Enti ed Istituzioni pubbliche oltre che di imprese. Tali figure professionali, oltre ad approfondite conoscenze dei sistemi economici, richiedono avanzate capacità di concepire strategie coerenti con il contesto competitivo e di implementarle attraverso l'organizzazione delle principali funzioni aziendali. Richiedono comunque una approfondita conoscenza dei processi e delle logiche che ispirano le scelte economiche.

Competenze associate alla funzione:

- Interpretare, misurare, rappresentare e controllare i principali fenomeni economici inserendoli nel contesto territoriale e giuridico-istituzionale;
- Padronanza di avanzate strumentazioni quantitative a supporto dell'analisi dei dati interni ed esterni alle imprese ed applicarle nelle forme appropriate alle decisioni aziendali;
- Gestire il processo di definizione, implementazione e controllo di una strategia aziendale;
- Attitudine alla soluzione delle moderne problematiche relative al controllo e all'equilibrio economico-finanziario o all'organizzazione delle principali aree funzionali di un Ente od Istituzione così come di un'impresa;
- Autonomia, capacità di comunicare le informazioni e i risultati sia agli specialisti, sia ai non specialisti della materia e attitudine al lavoro di gruppo;
- Capacità di lavorare per obiettivi e forte attitudine al *problem solving*.

Sbocchi professionali:

- Uffici amministrativi, di direzione o aree di staff di Enti ed Istituzioni pubbliche e private principalmente di medie e grandi dimensioni;
- Società di consulenza economica, strategica e operativa, e professionale;

- Istituti bancari e società di consulenza creditizia, finanziaria e assicurativa;
- Società di consulenza in ambito di pianificazione e gestione strategica, di pianificazione e gestione del personale;
- Amministrazioni centrali e periferiche con competenze nel campo dello sviluppo economico e territoriale.

In particolare il percorso in Economia e Finanza si propone di formare figure professionali dei servizi finanziari, che comprendono:

- Market risk analyst: studia ed analizza le politiche di controllo e di rilevazione dei rischi di mercato e si occupa della modellistica di pricing e di misurazione dei rischi (Var);
- Risk manager: valuta e gestisce le probabilità di accadimento di eventi di perdita con mappatura dei fattori di rischio a più livelli, definisce le politiche di prevenzione, rilevazione, gestione e monitoraggio dei rischi operativi;
- Credit risk analyst: rileva ed analizza il rischio tipico delle operazioni di finanziamento, legato alla probabilità d'insolvenza del debitore e/o di peggioramento del merito creditizio dello stesso;
- Investment advisor: è responsabile dell'attività di consulenza in ambito di asset allocation nei confronti dei più importanti clienti degli istituti bancari e supporta i Private Banker nell'attività di analisi delle migliori strategie di investimento .

Uffici amministrativi

Attività di ricerca in campo micro- e macro-economico e nelle scienze statistiche negli uffici studi ed enti di ricerca pubblici e privati

Funzioni nel contesto di lavoro:

Il corso di laurea Magistrale in Economia e Commercio, in particolare il percorso in Economia e Statistica, si propone di formare un profilo professionale caratterizzato da un approccio metodologico ed interdisciplinare richiesto dalle analisi dei dati e dalla stima di modelli economici o finanziari da utilizzare a fini interpretativi o previsionali. All'interno del contesto istituzionale tale profilo ha la funzione di fornire informazioni sufficienti ai processi decisionali economici e finanziari. Con ciò la necessità di competenze tecniche, informatiche, metodologiche e, ovviamente, economiche e finanziarie per comprendere ed analizzare i complessi e multidimensionali fenomeni connessi alle decisioni micro e macro economiche.

Competenze associate alla funzione:

- Svolgere analisi statistiche ed economiche attraverso metodi e strumenti quantitativi;
- Formulare previsioni dei sistemi economici e finanziari con la consapevolezza di interagire con fenomeni irreversibili e processi decisionali complessi;
- Avere visione unitaria dei processi socio-economici e finanziari, derivante dalla formazione multidisciplinare e da un approccio interdisciplinare;
- Attitudine ad adattare i modelli del mondo economico e finanziario alle esigenze decisionali;

Sbocchi professionali:

- Centri studi di Enti ed Istituzioni pubbliche o private che svolgono la loro attività nell'ambito dell'analisi economica o finanziaria
- Società e studi di consulenza operanti nel campo della ricerca micro- e macro-economica e delle scienze statistiche;
- Imprese di analisi di mercato che svolgono attività nella progettazione e conduzione di indagini economiche su famiglie ed imprese.

Art. 3

Obiettivi formativi specifici e competenze attese

Obiettivi formativi specifici del Corso

Per ciascuno dei tre percorsi le attività formative sono riconducibili alle seguenti quattro aree di apprendimento, identificate sulla base di criteri di omogeneità scientifico-disciplinare:

- ? area Aziendale;
- ? area Economica;
- ? area Giuridica;
- ? area Matematico-statistica.

Nell'ambito di ciascuna area di apprendimento ogni percorso curriculare prevede un certo numero di insegnamenti comuni agli altri percorsi, tutti gli altri sono specifici e caratterizzanti il percorso stesso.

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio è, in generale, volto a formare un laureato con le seguenti conoscenze, competenze e abilità:

a) Risultati di apprendimento attesi (distinti per area di apprendimento):

Area aziendale

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Economia e Commercio deve possedere, a conclusione del percorso formativo, un'adeguata conoscenza che gli consenta di affrontare le problematiche economiche in una prospettiva aziendale; e deve aver acquisito le metodologie, le conoscenze e le abilità indispensabili per ricoprire ruoli di responsabilità (diretta o tramite attività di consulenza) nell'amministrazione e nella gestione di Enti ed Istituzioni

pubbliche oltre che di imprese.

Gli insegnamenti di area aziendale che compongono i due percorsi curriculari mirano ad integrare una base di conoscenza del settore per renderla più solida ed evoluta. La metodologia didattica adottata è fondamentalmente rappresentata, tenuto conto della scansione temporale del percorso formativo e della tipologia degli insegnamenti, dall'attività didattica frontale (lezioni ed esercitazioni). A conferma di una prassi consolidata, la verifica dell'efficacia formativa degli insegnamenti di area aziendale è formalmente affidata ad eventuali verifiche intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere) e a conclusione del ciclo di lezioni ed esercitazioni (verifica ex post).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Economia e Commercio deve essere in grado di applicare gli strumenti concettuali e analitici delle discipline aziendali e di comprendere come adattarli alle varie tipologie di imprese e al contesto economico di riferimento. L'acquisizione di elevata competenza e di capacità di applicare a situazioni reali il sapere acquisito si realizza gradualmente attraverso l'analisi critica, la capacità di contestualizzare le conoscenze, l'uso del "linguaggio" aziendale professionale.

La didattica è dunque finalizzata all'acquisizione operativa degli strumenti concettuali ed analitici delle discipline aziendali, guidandone lo studio e l'analisi anche con il supporto di opportuni strumenti tecnologici. Il ricorso appropriato e diffuso alle simulazioni, all'uso di banche dati, alle testimonianze aziendali e professionali, alla discussione di report, all'analisi di casi, all'utilizzo di software dedicati, sia durante l'attività formativa sia nel corso delle prove in itinere e di quelle finali, sono modalità di verifica del grado di recettività e della capacità raggiunta dallo studente nel "saper fare".

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Strategie e politiche aziendali
- Ragioneria II
- Merceologia doganale

Area economica

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Economia e Commercio deve possedere una profonda conoscenza delle problematiche microeconomiche e macroeconomiche; comprende le conoscenze relative al funzionamento dei sistemi economici in modo da poter coprire, con un approccio specifico ed anche quantitativo, ruoli di responsabilità (diretta o tramite attività di consulenza) nell'amministrazione e nella gestione di Enti ed Istituzioni pubbliche oltre che di imprese.

Gli insegnamenti di area economica che compongono il Corso mirano dunque a creare una elevata conoscenza di matrice economica. La metodologia didattica adottata è fondamentalmente rappresentata da lezioni frontali ed esercitazioni. La verifica dell'efficacia formativa degli insegnamenti di area economica è formalmente affidata ad eventuali verifiche intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere) e a conclusione del ciclo di lezioni ed esercitazioni (verifica ex post).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Economia e Commercio deve essere in grado di applicare gli strumenti concettuali, empirici e analitici delle discipline economiche e di comprendere come adattarli per interpretare e valutare le situazioni di contesto in cui gli Enti, le Istituzioni pubbliche e le aziende si trovano ad operare. L'acquisizione di elevata competenza e di capacità di applicare a situazioni reali il sapere acquisito si realizza gradualmente attraverso l'analisi critica, la capacità di contestualizzare anche nel territorio le conoscenze, l'uso del "linguaggio" proprio delle discipline economiche.

La didattica è dunque finalizzata all'acquisizione operativa degli strumenti concettuali ed analitici delle discipline economiche. La discussione di report e l'analisi di case study, sia durante l'attività formativa che nel corso delle prove in itinere e di quelle finali, sono alcune delle possibili modalità di verifica del grado di recettività e della capacità raggiunta dallo studente nel "saper fare".

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Microeconomia avanzata
- Economia dell'innovazione
- Pianificazione del territorio
- Geografia del turismo
- Teoria delle scelte individuali e collettive
- Economia agraria

Area giuridica

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I contenuti delle discipline di questa area mirano a formare nel laureato una generica conoscenza del settore giuridico-normativo utile eventualmente per la costruzione di un profilo dirigenziale del laureato.

La metodologia didattica adottata è fondamentalmente rappresentata da lezioni frontali. La verifica dell'efficacia formativa degli insegnamenti di area giuridica è formalmente affidata ad eventuali verifiche intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere) e a conclusione del ciclo di lezioni (verifica ex post).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Economia e Commercio deve conoscere i fondamenti delle discipline giuridiche e di comprendere come utilizzarle per affrontare i fenomeni economici nella prospettiva giuridica e fiscale.

L'acquisizione di elevata competenza e di capacità di applicare a situazioni reali il sapere acquisito si realizza gradualmente attraverso l'analisi critica, la capacità di contestualizzare le conoscenze, l'uso del "linguaggio" giuridico.

La didattica è dunque finalizzata all'acquisizione operativa degli strumenti concettuali ed analitici delle discipline giuridiche. Le prove in itinere e quelle finali sono strutturate in modo tale da verificare il grado di recettività e della capacità raggiunta dallo studente nel "saper fare".

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Diritto del lavoro
- Diritto tributario internazionale
- Diritto dei contratti
- Diritto fallimentare

Area matematico-statistica

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Economia e Commercio deve possedere le necessarie conoscenze degli strumenti e metodologie matematico-statistiche per rivestire, con approccio quantitativo, ruoli di responsabilità (diretta o tramite attività di consulenza) nell'amministrazione e nella gestione di Enti ed Istituzioni pubbliche oltre che di imprese.

L'unico insegnamento di area matematico-statistica previsto nei due percorsi curriculari mira a creare una profonda conoscenza dei metodi quantitativi per l'analisi di informazione economiche. La metodologia didattica adottata è fondamentalmente rappresentata dall'attività didattica frontale (lezioni ed esercitazioni). La verifica dell'efficacia formativa degli insegnamenti di questa area è formalmente affidata a verifiche intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere) e a conclusione del ciclo di lezioni ed esercitazioni (verifica ex post).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Economia e Commercio deve essere in grado di applicare i metodi e le tecniche acquisiti in ambito matematico-statistico e di comprendere come utilizzarli ed adattarli ad un quadro economico specifico.

L'acquisizione di elevata competenza e di capacità di applicare a situazioni reali il sapere acquisito si realizza gradualmente attraverso l'analisi critica, la capacità di contestualizzare le conoscenze, l'uso del "linguaggio" matematico-statistico.

La didattica è dunque finalizzata a fornire strumenti operativi trasmessi anche grazie al supporto tecnologico. Ad esempio, l'utilizzo di software statistici, sia durante l'attività formativa sia nel corso delle prove in itinere e di quelle finali, rappresenta una delle modalità di verifica del grado di recettività e della capacità raggiunta dallo studente nel "saper fare".

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Modelli Statistici
- Tecniche di indagine
- Analisi statistica dei dati
- Metodi statistici per l'analisi economica
- Statistica economica
- Informatica
- Geometria
- Complementi di analisi matematica
- Ricerca operativa

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

• Area giuridica

◦ Conoscenza e comprensione

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I contenuti delle discipline di questa area mirano a formare nel laureato una generica conoscenza del settore giuridico-normativo utile eventualmente per la costruzione di un profilo dirigenziale del laureato.

La metodologia didattica adottata è fondamentalmente rappresentata da lezioni frontali. La verifica dell'efficacia formativa degli insegnamenti di area giuridica è formalmente affidata ad eventuali verifiche intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere) e a conclusione del ciclo di lezioni (verifica ex post).

◦ Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Economia e Commercio deve conoscere i fondamenti delle discipline giuridiche e di comprendere come utilizzarle per affrontare i fenomeni economici nella prospettiva giuridica e fiscale. L'acquisizione di elevata competenza e di capacità di applicare a situazioni reali il sapere acquisito si realizza gradualmente attraverso l'analisi critica, la capacità di contestualizzare le conoscenze, l'uso del "linguaggio" giuridico.

La didattica è dunque finalizzata all'acquisizione operativa degli strumenti concettuali ed analitici delle discipline giuridiche. Le prove in itinere e quelle finali sono strutturate in modo tale da verificare il grado di recettività e della capacità raggiunta dallo studente nel "saper fare".

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Diritto del lavoro
- Diritto tributario internazionale
- Diritto dei contratti
- Diritto fallimentare

• Area economica

◦ Conoscenza e comprensione

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Economia e Commercio deve possedere una profonda conoscenza delle problematiche microeconomiche e macroeconomiche; comprende le conoscenze relative al funzionamento dei sistemi economici in modo da poter coprire, con un approccio specifico ed anche quantitativo, ruoli di responsabilità (diretta o tramite attività di consulenza) nell'amministrazione e nella gestione di Enti ed Istituzioni pubbliche oltre che di imprese.

Gli insegnamenti di area economica che compongono il Corso mirano dunque a creare una elevata conoscenza di matrice economica. La metodologia didattica adottata è fondamentalmente rappresentata da lezioni frontali ed esercitazioni. La verifica dell'efficacia formativa degli insegnamenti di area economica è formalmente affidata ad eventuali verifiche intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere) e a conclusione del ciclo di lezioni ed esercitazioni (verifica ex post).

◦ **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Economia e Commercio deve essere in grado di applicare gli strumenti concettuali, empirici e analitici delle discipline economiche e di comprendere come adattarli per interpretare e valutare le situazioni di contesto in cui gli Enti, le Istituzioni pubbliche e le aziende si trovano ad operare. L'acquisizione di elevata competenza e di capacità di applicare a situazioni reali il sapere acquisito si realizza gradualmente attraverso l'analisi critica, la capacità di contestualizzare anche nel territorio le conoscenze, l'uso del "linguaggio" proprio delle discipline economiche.

La didattica è dunque finalizzata all'acquisizione operativa degli strumenti concettuali ed analitici delle discipline economiche. La discussione di report e l'analisi di case study, sia durante l'attività formativa che nel corso delle prove in itinere e di quelle finali, sono alcune delle possibili modalità di verifica del grado di ricettività e della capacità raggiunta dallo studente nel "saper fare".

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Microeconomia avanzata
- Economia dell'innovazione
- Pianificazione del territorio
- Geografia del turismo
- Teoria delle scelte individuali e collettive
- Economia agraria

• **Area aziendale**

◦ **Conoscenza e comprensione**

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Economia e Commercio deve possedere, a conclusione del percorso formativo, un'appropriata conoscenza che gli consenta di affrontare le problematiche economiche in una prospettiva aziendale; e deve aver acquisito le metodologie, le conoscenze e le abilità indispensabili per ricoprire ruoli di responsabilità (diretta o tramite attività di consulenza) nell'amministrazione e nella gestione di Enti ed Istituzioni pubbliche oltre che di imprese.

Gli insegnamenti di area aziendale che compongono i due percorsi curriculari mirano ad integrare una base di conoscenza del settore per renderla più solida ed evoluta. La metodologia didattica adottata è fondamentalmente rappresentata, tenuto conto della scansione temporale del percorso formativo e della tipologia degli insegnamenti, dall'attività didattica frontale (lezioni ed

esercitazioni). A conferma di una prassi consolidata, la verifica dell'efficacia formativa degli insegnamenti di area aziendale è formalmente affidata ad eventuali verifiche intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere) e a conclusione del ciclo di lezioni ed esercitazioni (verifica ex post).

◦ **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Economia e Commercio deve essere in grado di applicare gli strumenti concettuali e analitici delle discipline aziendali e di comprendere come adattarli alle varie tipologie di imprese e al contesto economico di riferimento. L'acquisizione di elevata competenza e di capacità di applicare a situazioni reali il sapere acquisito si realizza gradualmente attraverso l'analisi critica, la capacità di contestualizzare le conoscenze, l'uso del "linguaggio" aziendale professionale.

La didattica è dunque finalizzata all'acquisizione operativa degli strumenti concettuali ed analitici delle discipline aziendali, guidandone lo studio e l'analisi anche con il supporto di opportuni strumenti tecnologici. Il ricorso appropriato e diffuso alle simulazioni, all'uso di banche dati, alle testimonianze aziendali e professionali, alla discussione di report, all'analisi di casi, all'utilizzo di software dedicati, sia durante l'attività formativa sia nel corso delle prove in itinere e di quelle finali, sono modalità di verifica del grado di recettività e della capacità raggiunta dallo studente nel "saper fare".

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Strategie e politiche aziendali
- Ragioneria II
- Merceologia doganale

• **Area matematico-statistica**

◦ **Conoscenza e comprensione**

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Economia e Commercio deve possedere le necessarie conoscenze degli strumenti e metodologie matematico-statistiche per rivestire, con approccio quantitativo, ruoli di responsabilità (diretta o tramite attività di consulenza) nell'amministrazione e nella gestione di Enti ed Istituzioni pubbliche oltre che di imprese.

L'unico insegnamento di area matematico-statistica previsto nei due percorsi curriculari mira a creare una profonda conoscenza dei metodi quantitativi per l'analisi di informazione economiche. La metodologia didattica adottata è fondamentalmente rappresentata dall'attività didattica frontale (lezioni ed esercitazioni). La verifica dell'efficacia formativa degli insegnamenti di questa area è formalmente affidata a verifiche intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere) e a conclusione del ciclo di lezioni ed esercitazioni (verifica ex post).

◦ **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Economia e Commercio deve essere in grado di applicare i metodi e le tecniche acquisiti in ambito matematico-statistico e di comprendere come utilizzarli ed adattarli ad un quadro economico specifico. L'acquisizione di elevata competenza e di capacità di applicare a situazioni reali il sapere acquisito si realizza gradualmente attraverso l'analisi critica, la capacità di

contestualizzare le conoscenze, l'uso del "linguaggio" matematico-statistico.

La didattica è dunque finalizzata a fornire strumenti operativi trasmessi anche grazie al supporto tecnologico. Ad esempio, l'utilizzo di software statistici, sia durante l'attività formativa sia nel corso delle prove in itinere e di quelle finali, rappresenta una delle modalità di verifica del grado di recettività e della capacità raggiunta dallo studente nel "saper fare".

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Modelli Statistici
- Tecniche di indagine
- Analisi statistica dei dati
- Metodi statistici per l'analisi economica
- Statistica economica
- Informatica
- Geometria
- Complementi di analisi matematica
- Ricerca operativa

Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento

• Autonomia di giudizio

Il laureato magistrale in Economia e Commercio acquisisce la capacità di rielaborare in proprio il "sapere" e il "saper fare" attraverso l'osservazione, lo studio e l'esercizio. L'attività formativa è strutturata in modo da stimolare sistematicamente la capacità di osservazione, la costruzione e la lettura in chiave critica di modelli interpretativi e normativi relativi al funzionamento del sistema economico e delle sue complessità. L'acquisizione di adeguati strumenti di analisi nei settori economico-aziendale, giuridico e matematico-statistico deve innalzare il tasso di capacità critica e di giudizio nei confronti dei principali fatti economici. Anche in questa circostanza l'attività di giudizio può essere stimolata da incontri con esponenti esterni al mondo accademico e dall'approfondimento delle problematiche affrontate.

La capacità dello studente di maturare una adeguata autonomia di giudizio è verificata nel corso delle prove in itinere e di quelle finali, attraverso l'analisi di casi, la discussione critica nel corso delle testimonianze aziendali, la richiesta di individuare le variabili critiche relative a fenomeni rilevanti per l'attività direzionale. La verifica della capacità di giudizio si realizza principalmente attraverso l'esame orale, nonché la redazione e la discussione della tesi finale.

• Abilità comunicative

Il laureato magistrale in Economia e Commercio è in grado di comunicare e trasferire ad altri, con padronanza di linguaggio tecnico ed in forma scritta ed orale, informazioni, giudizi di valore e proposte riguardanti la specifica attività che è chiamato a svolgere nei diversi contesti istituzionali e di impresa. Lo sviluppo delle conoscenze specialistiche, l'attività multidisciplinare e la partecipazione attiva degli studenti sono fattori che tendono ad accrescere le capacità comunicative. I lavori di gruppo, i seminari e l'attività di laboratorio possono stimolare non solo la capacità comunicativa e il confronto con gli studenti ma anche l'abilità di esternare le conoscenze acquisite verso operatori dei vari settori.

La programmazione e l'organizzazione delle attività didattiche prevedono il ricorso a seminari (anche in lingua straniera), alla discussione di casi studio e di report, alla redazione di articoli o "tesine" su aspetti particolari del progetto formativo. La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative, in forma riassuntiva e/o analitica - intese come abilità di individuare e descrivere gli elementi costitutivi di un fenomeno economico e nei rapporti che si stabiliscono tra essi - è affidata alle prove scritte e orali e può anche richiedere la conoscenza degli strumenti multimediali. La prova finale rappresenta il momento

definitivo di approfondimento e di verifica delle capacità raggiunte in questo ambito.

- **Capacità di apprendimento**

Il laureato magistrale in Economia e Commercio realizza gradualmente l'apprendimento in ciascuna delle abilità e delle capacità (apprendimento a conoscere, a saper fare, a comunicare, a farsi una idea della realtà) in stretta aderenza alle tematiche e alle discipline economiche, aziendali, statistico-matematiche, e giuridiche previste nell'ordinamento e agli obiettivi formativi in esso specificati. Considerato che lo sviluppo della capacità di apprendimento è fortemente condizionato dal livello della motivazione e dalla capacità di riconoscere valore e significato ai fenomeni e ai temi studiati, gli strumenti didattici fanno ampio uso, quando possibile, del procedimento logico dell'induzione e di quanto ad esso riconducibile (analisi di casi, commento di fenomeni collegati con dati della realtà, testimonianze, report su fenomeni che ricadono nella esperienza e nella percezione degli studenti).

Il laureato magistrale in Economia e Commercio avrà conseguito una formazione specialistica capace di accrescere la sua capacità di apprendimento ed una più elevata conoscenza analitica delle problematiche trattate. Ciò significa saper selezionare ed approfondire gli argomenti, predisporre adeguati riferimenti bibliografici ed individuare un quadro teorico complessivo sui temi da analizzare.

La verifica della capacità di apprendimento si realizza nel corso dell'attività formativa svolta dai docenti, potenziata dalla adozione diffusa dello strumento della didattica partecipativa. La valutazione formale del grado di apprendimento è invece demandata alla prova in itinere e a quella finale di profitto. La relativa procedura (esami, appelli, calendario, iscrizione alle prove di valutazione, tesi), che trova disciplina nel regolamento del corso di studio è coerente con l'impostazione data dal docente all'attività formativa

Art. 4

Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio occorre essere in possesso di un titolo di laurea.

L'ammissione al corso è inoltre subordinata al conseguimento di un determinato numero di CFU in determinati insiemi di SSD, eventualmente effettuando anche una valutazione dei contenuti.

In particolare possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio tutti coloro che abbiano acquisito nella Laurea Triennale i seguenti crediti formativi (di base, caratterizzanti, qualificanti o a scelta dello studente):

1. a) SECS-P/01; SECS-P/02; SECS-P/03; SECS-P/06; SECS-P/12; M-GGR/02 minimo 18 cfu
2. b) SECS-P/07, SECS-P/08; SECS-P/09; SECS-P/10; SECS-P/11; SECS-P/13 minimo 18 cfu
3. c) MAT/02; MAT/05; MAT/06; MAT/09 SECS-S/01; SECS-S/03; SECS S/06 minimo 18 cfu
4. d) IUS/01; IUS/04; IUS/05; IUS 07; IUS/09; IUS/10, IUS/14; IUS/12; minimo 18 cfu

È ammessa una tolleranza fino ad un massimo del 10% (ovvero 9 CFU). Tale margine di tolleranza può applicarsi indifferentemente ad uno solo dei gruppi di SSD sopraelencati o a più gruppi.

È altresì richiesta la conoscenza, in forma scritta ed orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano. L'accertamento di tali requisiti si svolge attraverso uno specifico e formalizzato processo di verifica. In particolare, ciascuna domanda di immatricolazione viene esaminata da un'apposita commissione del CdS che valuta le singole carriere degli studenti (se necessario, anche attraverso una verifica dei programmi di insegnamento) al fine di accertare l'esistenza dei requisiti di ammissione.

Art. 5

Tabella di conformità con Ordinamento didattico e curricula offerti

Il Corso di Laurea Magistrale in ECONOMIA E COMMERCIO presenta 3 percorsi curriculari:

- A31 - ECONOMIA E STATISTICA
- A08 - ECONOMIA E FINANZA
- A09 - ECONOMIA E COMMERCIO

Il Corso di Laurea Magistrale presenta il seguente quadro complessivo delle attività formative previste dall'ordinamento:

Curriculum - A31 - ECONOMIA E STATISTICA				
Tipologia delle attività	Ambiti	Settori scientifico-disciplinari	CFU	Intervallo CFU Ord
B) Caratterizzante	Economico	SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA	27	24 - 36
		SECS-P/06 - ECONOMIA APPLICATA		
	Aziendale	SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE	12	12 - 15
	Statistico-matematico	SECS-S/01 - STATISTICA	24	15 - 24
		SECS-S/03 - STATISTICA ECONOMICA		
Giuridico	IUS/04 - DIRITTO COMMERCIALE	6	6 - 6	
			69	
C) Affine/Integrativa	Attivit? formative affini o integrative	INF/01 - INFORMATICA	12	12 - 12
		MAT/09 - RICERCA OPERATIVA		
			12	
D) A scelta dello studente	A scelta dello studente		9	9 - 9
			9	
E) Lingua/Prova Finale	Per la prova finale		20	20 - 20
			20	
F) Altro	Tirocini formativi e di orientamento		7	7 - 7
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		3	3 - 3
			10	
			120	

Curriculum - A08 - ECONOMIA E FINANZA				
Tipologia delle attività	Ambiti	Settori scientifico-disciplinari	CFU	Intervallo

				CFU Ord
B) Caratterizzante	Economico	SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA	27	24 - 36
	Aziendale	SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE	12	12 - 15
		SECS-P/11 - ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI		
	Statistico-matematico	MAT/06 - PROBABILIT? E STATISTICA MATEMATICA	24	15 - 24
		SECS-S/01 - STATISTICA		
SECS-S/03 - STATISTICA ECONOMICA				
SECS-S/06 - METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE				
Giuridico	IUS/04 - DIRITTO COMMERCIALE	6	6 - 6	
			69	
C) Affine/Integrativa	Attivit? formative affini o integrative	INF/01 - INFORMATICA	12	12 - 12
		IUS/01 - DIRITTO PRIVATO		
		MAT/05 - ANALISI MATEMATICA		
			12	
D) A scelta dello studente	A scelta dello studente		9	9 - 9
			9	
E) Lingua/Prova Finale	Per la prova finale		20	20 - 20
			20	
F) Altro	Tirocini formativi e di orientamento		7	7 - 7
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		3	3 - 3
			10	
			120	

Curriculum - A09 - ECONOMIA E COMMERCIO				
Tipologia delle attività	Ambiti	Settori scientifico-disciplinari	CFU	Intervallo CFU Ord
B) Caratterizzante	Economico	M-GGR/02 - GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA	33	24 - 36
		SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA		
		SECS-P/02 - POLITICA ECONOMICA		
		SECS-P/03 - SCIENZA DELLE FINANZE		
		SECS-P/06 - ECONOMIA APPLICATA		
Aziendale	SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE	15	12 - 15	
Statistico-matematico	SECS-S/01 - STATISTICA	15	15 - 24	
	SECS-S/03 - STATISTICA ECONOMICA			
Giuridico	IUS/04 - DIRITTO COMMERCIALE	6	6 - 6	
			69	
C) Affine/Integrativa	Attività formative affini o integrative	AGR/01 - ECONOMIA ED ESTIMO RURALE	12	12 - 12

		IUS/01 - DIRITTO PRIVATO		
		IUS/12 - DIRITTO TRIBUTARIO		
		SECS-P/13 - SCIENZE MERCEOLOGICHE		
			12	
D) A scelta dello studente	A scelta dello studente		9	9 - 9
			9	
E) Lingua/Prova Finale	Per la prova finale		20	20 - 20
			20	
F) Altro	Tirocini formativi e di orientamento		7	7 - 7
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		3	3 - 3
			10	
			120	

Art. 6 Offerta didattica programmata coorte

Il Corso di Laurea Magistrale in ECONOMIA E COMMERCIO presenta 3 percorsi curriculari:

- A31 - ECONOMIA E STATISTICA
- A08 - ECONOMIA E FINANZA
- A09 - ECONOMIA E COMMERCIO

Di seguito è ripostato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico - disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

Sono riportati i prospetti per ogni percorso curriculare.

Curriculum - A31 - ECONOMIA E STATISTICA					
Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1 ANNO					
ECONOMIA DELLE RETI E DELL'INNOVAZIONE	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/06	Primo Semestre
RICERCA OPERATIVA	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	MAT/09	Primo Semestre
SEMINARI DI APPROFONDIMENT O PROFESSIONALE, TESTIMONIANZE E VISITE AZIENDALI, CERTIFICAZIONE INFORMATICA	3	Attività formativa di sola Frequenza	F - Altro	NN	Primo Semestre
SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/07	Secondo Semestre

LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE PER LA STATISTICA	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	INF/01	Secondo Semestre
SISTEMI INFORMATIVI	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	INF/01	Secondo Semestre
2 ANNO					
ANALISI DELLE SERIE TEMPORALI	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-S/01	Primo Semestre
STATISTICA ECONOMICA	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-S/03	Primo Semestre
A SCELTA DELLO STUDENTE	9	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	NN	Secondo Semestre

Curriculum - A08 - ECONOMIA E FINANZA					
Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1 ANNO					
ANALISI DELLE SERIE TEMPORALI	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-S/01	Primo Semestre
FINANZA AVANZATA	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/01	Primo Semestre
MISURAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/11	Primo Semestre
PROCESSI STOCASTICI	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	MAT/05	Primo Semestre
ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE DEL TURISMO	9	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	M-GGR/02	Primo Semestre
TECNOLOGIA DELLE INDUSTRIE AGROALIMENTARI	6	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	SECS-P/13	Primo Semestre
METODI STATISTICI PER L'ANALISI ECONOMICA	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-S/03	Secondo Semestre
DIRITTO DEI CONTRATTI	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	IUS/01	Secondo Semestre
GEOGRAFIA URBANA E REGIONALE	9	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	M-GGR/02	Secondo Semestre
2 ANNO					
MODELLI MATEMATICI PER LE DECISIONI DI INVESTIMENTO	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-S/06	Primo Semestre
SERIE STORICHE ECONOMICHE E FINANZIARIE	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-S/03	Primo Semestre
TITOLI DERIVATI E GESTIONE DEL	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	MAT/06	Primo Semestre

RISCHIO II					
INFORMATICA PER LA FINANZA	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	INF/01	Primo Semestre

Curriculum - A09 - ECONOMIA E COMMERCIO					
Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1 ANNO					
ANALISI E CONTABILITA' DEI COSTI	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/07	Primo Semestre
ECONOMIA DELLE RETI E DELL'INNOVAZIONE	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/06	Primo Semestre
GEOGRAFIA DEL TURISMO	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-GGR/02	Primo Semestre
DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	IUS/12	Primo Semestre
MERCEOLOGIA DOGANALE	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	SECS-P/13	Primo Semestre
PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-GGR/02	Secondo Semestre
ANALISI COSTI BENEFICI	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	AGR/01	Secondo Semestre
DIRITTO DEI CONTRATTI	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	IUS/01	Secondo Semestre
2 ANNO					
ECONOMIA DELLA REGOLAMENTAZIONE	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/03	Primo Semestre
ECONOMIA DEL LAVORO	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/02	Primo Semestre
ECONOMIA INTERNAZIONALE	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/01	Primo Semestre
IMPRESA E MARKETING	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/06	Primo Semestre
A SCELTA DELLO STUDENTE	9	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	NN	Secondo Semestre

Insegnamenti Comuni a tutti i curriculum					
Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1 ANNO					
DIRITTO FALLIMENTARE	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	IUS/04	Primo Semestre
STRATEGIE E POLITICHE AZIENDALI	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/07	Primo Semestre

ANALISI DI MERCATO	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-S/03	Secondo Semestre
MICROECONOMIA AVANZATA	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/01	Secondo Semestre
SEMINARI DI APPROFONDIMENTO PROFESSIONALE, TESTIMONIANZE E VISITE AZIENDALI, CERTIFICAZIONE INFORMATICA	3	Attività formativa di sola Frequenza	F - Altro	NN	Secondo Semestre
2 ANNO					
MACROECONOMIA AVANZATA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/01	Primo Semestre
MODELLI LINEARI	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-S/01	Primo Semestre
METODI STATISTICI PER L'ANALISI ECONOMICA	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-S/03	Secondo Semestre
TIROCINI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO	7	Attività formativa di sola Frequenza	F - Altro	NN	Secondo Semestre
ESAME DI LAUREA	20	Attività formativa di sola Frequenza	E - Lingua/Prova Finale	PROFIN_S	
ECONOMIA INTERNAZIONALE	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/01	Primo Semestre
IMPRESA E MARKETING	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/06	Primo Semestre
A SCELTA DELLO STUDENTE	9	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	NN	Secondo Semestre

Art. 7

Descrizione del percorso e metodi di accertamento

Descrizione del percorso di formazione

[Riportare le informazioni del Piano di Studio come da pdf inserito nella Scheda SUA-Cds]

Descrizione dei metodi di accertamento

Le modalità di insegnamento contemplano sia la didattica frontale in forma di lezione, sia esercitazioni da svolgersi nell'ambito dei corsi. È altresì prevista la partecipazione degli studenti, sempre nell'ambito dei corsi, ad attività integrative, quali seminari, corsi liberi, conferenze, visite aziendali, stages formativi all'interno e all'esterno dell'Università. La preparazione degli studenti dovrà essere accertata al termine di ciascun corso d'insegnamento e potrà altresì essere accertata gradualmente durante lo svolgimento delle attività mediante prove intermedie scritte e/o orali.

Lo studente potrà acquisire i crediti rimessi alla sua scelta mediante il superamento di esami. A tal fine il Consiglio di Corso di Laurea potrà indicare, anno per anno, un elenco di insegnamenti non prescrittivo che si

ritengono particolarmente utili ai fini della preparazione dello studente.

Le attività formative saranno organizzate su base semestrale. La distribuzione degli esami sui semestri sarà finalizzata alla migliore funzionalità didattica a vantaggio degli studenti.

Le modalità di verifica degli stage e tirocini sono analiticamente fissate nell'apposita convenzione che lega l'organizzazione presso la quale dette attività vengono svolte al Corso di Studio. L'attività di stage e tirocinio svolta dallo studente è verificata attraverso una relazione predisposta dal tutor aziendale.

Art. 8

Modalità di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti

Art. 9

Iscrizione ad anni successivi

Non si prevedono vincoli all'iscrizione agli anni successivi al primo, salvo quanto specificato all'art. 4 del presente Regolamento Didattico in ordine all'assolvimento degli O.F.A.

Art. 10

Caratteristiche prova finale

Caratteristiche della Prova Finale

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto in italiano o in lingua straniera, su un argomento riguardante una disciplina nella quale lo studente abbia sostenuto un esame di profitto. L'argomento viene assegnato da un docente che assume il ruolo di relatore.

Una volta approvato dal relatore, l'elaborato è valutato da una Commissione di sette docenti. Della Commissione fanno parte il relatore ed altri sei docenti appartenenti, ove possibile, allo stesso raggruppamento scientifico-disciplinare del relatore, ovvero a settori affini, o a settori conferenti a giudizio del Direttore del Dipartimento, ovvero del Presidente della Giunta della Scuola cui fa riferimento il corso di laurea che nomina la Commissione, indicando un docente come correlatore.

Il laureando discute in contraddittorio pubblico il proprio elaborato con l'intera Commissione, la quale, in seguito alla discussione, formula un giudizio sull'elaborato e sulla presentazione del candidato, assegnando un punteggio che in ogni caso non può essere superiore a sei punti. Un giudizio complessivo è inoltre formulato dalla Commissione sulla base della carriera accademica del candidato attraverso l'attribuzione di un ulteriore punteggio di merito che non può comunque superare quattro punti per i candidati in corso e due punti per quelli fuori corso. Il voto di laurea del candidato attribuito dalla Commissione è ottenuto dalla somma fra il totale dei punti assegnati

all'elaborato e al curriculum del candidato, e la media (espressa su base di centodieci e ponderata per i crediti formativi di ciascun insegnamento) delle votazioni degli esami di profitto superati dal candidato approssimata all'intero superiore. La Commissione può assegnare, all'unanimità, la lode se il voto di laurea così computato è uguale o superiore a centodieci.

Modalità di svolgimento della Prova Finale

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto in italiano o in lingua straniera, su un argomento riguardante una disciplina nella quale lo studente abbia sostenuto un esame di profitto. L'argomento viene assegnato da un docente che assume il ruolo di relatore.

Una volta approvato dal relatore, l'elaborato è valutato da una Commissione di sette docenti. Della Commissione fanno parte il relatore ed altri sei docenti appartenenti, ove possibile, allo stesso raggruppamento scientifico-disciplinare del relatore, ovvero a settori affini, o a settori conferenti a giudizio del Direttore del Dipartimento, ovvero del Presidente della Giunta della Scuola cui fa riferimento il corso di laurea che nomina la Commissione, indicando un docente come correlatore.

Il laureando discute in contraddittorio pubblico il proprio elaborato con l'intera Commissione, la quale, in seguito alla discussione, formula un giudizio sull'elaborato e sulla presentazione del candidato, assegnando un punteggio che in ogni caso non può essere superiore a sei punti. Un giudizio complessivo è inoltre formulato dalla Commissione sulla base della carriera accademica del candidato attraverso l'attribuzione di un ulteriore punteggio di merito che non può comunque superare quattro punti per i candidati in corso e due punti per quelli fuori corso. Il voto di laurea del candidato attribuito dalla Commissione è ottenuto dalla somma fra il totale dei punti assegnati all'elaborato e al curriculum del candidato, e la media (espressa su base di centodieci e ponderata per i crediti formativi di ciascun insegnamento) delle votazioni degli esami di profitto superati dal candidato approssimata all'intero superiore. La Commissione può assegnare, all'unanimità, la lode se il voto di laurea così computato è uguale o superiore a centodieci.

Art. 11 Docenti di riferimento

I docenti di riferimento del Corso di Laurea Magistrale in ECONOMIA E COMMERCIO, così come identificati, sono riportati nel prospetto che segue:

Cognome	Nome	SSD	Ruolo	Peso
BENEDETTI	ROBERTO	SECS-S/03	PO	1
CARPI	Sebastiano	MAT/05	PA	1
CICHELLI	Angelo	SECS-P/13	PO	0.5
FIORAVANTI	Fabio	INF/01	RU	0.5
MARRA	Alessandro	SECS-P/06	RU	0.5
NISSI	Eugenia	SECS-S/01	PA	0.5
SPALLONE	Marco	SECS-P/01	PA	1
VERRIGNI	CATERINA	IUS/12	RU	0.5
ZARRILLI	LUCA	M-GGR/02	PA	1

Art. 12

Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio

Art. 13

Iscrizione di studenti impegnati a tempo parziale